

Nuova
Renault SCENIC

SCOPRI DI PIÙ >

RENAULT
Passion for life

Royal Wedding, per Harry e Meghan una Jaguar del 1968 completamente

In Olanda un'auto medica elettrica: entra in servizio la Tesla Model X

Anche per Rolls-Royce il futuro è elettrico: dal 2040 solo limousine a batteria

Bici contromano, in Italia è proibito. Ma permetterlo ridurrebbe gli incidenti

Le elettriche sono davvero a emissioni zero? Uno studio tedesco analizza la

Metano, dopo anni di attesa, è tutto pronto per il rifornimento self service anche in Italia

Al termine di tavoli di lavoro con Vigili del fuoco, ministero degli Interni, dei Trasporti e associazioni, le procedure potrebbero finalmente uniformarsi al resto d'Europa



Rifornimento self-service di metano in Spagna



ANDREA BARSANTI

Pubblicato il 11/05/2018
Ultima modifica il 14/05/2018 alle ore 15:56

Pulito ed economico, il **metano** per autotrazione è una soluzione apprezzata nel nostro Paese. Ma quando si tratta di rifornimento, l'Italia sembra non essersi ancora allineata con la stragrande maggioranza dell'Europa, non soltanto dal punto di vista delle infrastrutture, ma anche da quello normativo. Soprattutto per quanto riguarda il **rifornimento self service**: contrariamente a diversi altri paesi europei, nel nostro è richiesta sempre la **presenza di un operatore**, requisito che complica notevolmente la vita a chi ha deciso di investire su un'auto a metano. I distributori a oggi non sono inoltre presenti in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, e molti chiudono la sera rendendo impossibile rifornirsi dopo (o prima) una certa ora.

“Fin dal secondo dopoguerra l'Italia è **pioniera** del settore metano per



Gara folle di Ricciardo e Verstappen: con Aston Martin trainano roulotte

autotrazione, e tutt'oggi siamo i leader mondiali nella diffusione e nella tecnologia del gas naturale compresso per la mobilità - dice **Licia Balboni**, presidente di **Federmetano** .- Se parliamo di rete di distribuzione, e cioè di numero di stazioni di servizio eroganti metano sulle rete stradale e autostradale, contiamo oggi **circa 1.250 punti vendita** attivi su tutto il territorio nazionale, a eccezione della **Sardegna**, che sta però muovendosi con il progetto del metano liquido. Nel panorama europeo dopo l'Italia, al secondo posto, troviamo la **Germania** con circa 900 punti vendita, ma con un circolante di 100.000 autoveicoli contro il milione abbondante dell'Italia. A fare da contraltare a questa situazione di eccellenza troviamo, invece, **l'assenza di una vendita self service**. Le ragioni sono soprattutto culturali e si identificano primariamente con la cura e il servizio al cliente”.

Anche in Italia, però, qualcosa si sta muovendo, alla luce dell'evoluzione tecnologica e della presenza di un mercato europeo che rende necessaria **un'unificazione delle regole** a livello internazionale. E il recepimento della **Dafi** (“Directive on the deployment of alternative fuels infrastructure”), il decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/94/UE che fornisce requisiti e linee guida per la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi, ha **obbligato i decisori politici** a rivedere la normativa di erogazione del metano autotrazione in modalità self service, per allinearla al resto d'Europa.

“La modalità self service, presidiato e non, era **già presente in Italia dal 2014**, ma **difficilmente realizzabile** da parte dei proprietari di stazioni di servizio, fossero questi privati o compagnie petrolifere - spiega ancora Balboni -. Vi erano veri e propri **ostacoli tecnici**, oggi superati dalla nuova normativa, frutto di un **tavolo tecnico** di lavoro iniziato a giugno 2017 e terminato ad aprile 2018, cui hanno partecipato Vigili del fuoco, ministero degli Interni, ministero dei Trasporti e associazioni di categoria, compresa Federmetano”.

Sicurezza, la responsabilità è di chi fa rifornimento

Il tavolo di lavoro si è concentrato principalmente su iniziative e provvedimenti in grado di migliorare e **mettere in sicurezza l'erogazione del metano**, facilitando il rifornimento. Che potrà essere seguito anche durante gli orari di chiusura dei self service a seguito di una **formazione specifica mediante tutorial** in doppia lingua, **senza l'utilizzo della tessera di abilitazione** e del circuito di riconoscimento dedicato, sostituiti da abilitazione diretta a mezzo di pagamento elettronico. La **responsabilità** del rifornimento, inoltre, non sarà più del proprietario o del gestore dell'impianto, ma di chi si rifornisce, che dovrà presentare **un'autocertificazione che attesti le competenze nella procedura**. Tra le altre modifiche stabilite ci sono inoltre l'inserimento di un **pulsante di ritenuta** e il riposizionamento di quello che avvia l'erogazione.

“La proposta di decreto, approvata lo scorso 24 aprile dal Comitato centrale tecnico scientifico per la **prevenzione incendi**, dovrà ora seguire la procedura di informazione europea, che prevede un periodo di consultazione di tre mesi - conferma la presidente di FederMetano -. **Il decreto sarà poi pubblicato in Gazzetta Ufficiale**. A oggi lo schema di modifica del decreto non è ancora stato pubblicato”.

Se la procedura dovesse andare a buon fine, il rifornimento di metano verrebbe



IL TEST
Provano a far ribaltare una Tesla X, ma nonostante tutto non ci riescono



IL TEST
Bruno Senna racconta la McLaren dedicata a suo zio Ayrton



IL PROTOTIPO
Un getto d'aria salverà i motociclisti dalle cadute, ecco come funziona



IL TEST
Ecco cosa succede quando metti un motore da 1000 cavalli in una Jeep



LE REAZIONI ESILARANTI
Le lezioni di guida fatte in famiglia: il figlio al volante filma mamma e papà



L'ELETTRICA "CONTRO" L'AEREO
Sforzo estremo per la Tesla Model X: così traina il gigante 787 Dreamliner

notevolmente semplificato, incentivando così una maggiore diffusione con risvolti positivi anche per **l'ambiente**: “Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, si parla di una minore quantità di CO2 emessa nel ciclo di vita del mezzo o comunque nel ciclo 'weel to wheel' dal pozzo alla ruota, anche con metano di origine fossile. Con il **biometano** la CO2 diventerebbe nulla o negativa - sottolinea Balboni -. Uno studio Adac, l'Acì tedesca, riporta che la quantità di CO2 emessa da un mezzo alimentato a biometano sarebbe totalmente paragonabile a quella emessa da una paragonabile **auto elettrica** alimentata da energia derivante da pale eoliche. Auspichiamo dunque nel lungo termine un più ampio utilizzo del metano per autotrazione in tutte le sue declinazione, per alimentare non solo i mezzi su gomma, ma anche i mezzi navali e quelli su ferro oggi alimentati a gasolio”.

+++ Segui La Stampa Motori su Facebook! +++



Alcuni diritti riservati.

0 commenti

Iscriviti · RSS



Scrivi un commento

  **SCOPRI TOP NEWS E TUTTE LE NOSTRE OFFERTE**

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Promosso da Taboola

Si alla pasta, bocciate le diete "low-carb"

Conad

Ex moglie Conte: “Cv e Stamina sono stupidaggini”

Scopri smart BRABUS Xtreme autografata da Bodo Buschmann.

smart un marchio Daimler

Sgarbi parla dal letto d'ospedale: “Un'altra mezz'ora e sarei morto”

Internet senza Telefono le Migliori 5 Offerte

Offerte Adsl

Aostana passeggia nuda per Bologna: “Non avevo voglia di vestirmi”. Multata per 3300 euro

Promosso da Taboola

Citroën C3 Aircross, con Grip Control e Hill Assist Descent

Citroën

“La moglie del velista scomparso: quando una donna fa la differenza”

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50



Un Tir tutto viola in Finlandia: la trasformazione è costata 450 mila euro



INCIDENTE SUL CIRCUITO DI SPA

L'auto prende il volo e ruota in aria, dallo schianto il pilota ne esce illeso



MOSCA

REUTERS

Putin va al giuramento a bordo della sua nuova limousine “made in Russia”

VIDEO CONSIGLIATI

DS 7 CROSSBACK. Dall'audacia nasce l'eccellenza.

DS Automobiles

Bacia un uomo all'addio al nubilato, video diventa virale: il finale è tragico

Nuova Jaguar E-PACE. Guidala come se tutti ti stessero guardando.

Jaguar

Hesjedal cade ma la bici va avanti: c'è il motore?